

COPIA

COMUNE DI PIANOPOLI
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 reg. del.	OGGETTO: Determinazione aliquote - Anno 2012. Imposta Municipale Propria (I.M.U.).
Data: 12/04/2010	

L'anno duemilaundici addì dodici del mese di aprile alle ore 18,30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

	Presenti	Assenti
1)- CUDA Gianluca	si	
2)- GAETANO Antonio	si	
3)- CURCIO Domenico	si	
4)- ANDREAGGI Pedro	si	
5)- CHIEFALO Paola	si	
6)- BARBERIO Irma	si	
7)- MAZZA Saverio	si	
8)- FAZIO Antonio	si	
9)- LUCIA Giuseppe	si	
10)- RIFIORATI Lucio	si	
11)- TALARICO Antonello	si	
12)- SCALISE Mary Ann	si	
13)- COLACCINO Francesco	si	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Il Presidente Cuda Gianluca, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Maria Grazia Rivezzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, in Legge n. 214/2011, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'I.M.U. per tutti i Comuni del territorio nazionale, il cui presupposto è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D. Lgs.vo n. 504/1992, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

Dato atto:

Che l'aliquota base è fissata nello 0,76 per cento e che i Consigli Comunali possono modificare, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

Che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per le abitazioni principali e le relative pertinenze con facoltà per i Comuni di modificarla in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;

Che l'aliquota è fissata allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994, con possibilità per i Comuni di ridurre la suddetta aliquota sino allo 0,1 per cento;

Che è data facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 917/1986 ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ovvero, nel caso di immobili locati;

Che, dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, con la maggiorazione, per gli anni 2012 e 2013, di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella predetta unità immobiliare;

Che è riservata allo Stato la quota d' imposta pari alla metà del dell'importo dell'aliquota di base, calcolato sulla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;

Che il fondo sperimentale di riequilibrio spettante ai Comuni ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D. Lgs.vo n. 23/2011, verrà proporzionalmente rideterminato in aumento o diminuzione, in ragione della misura del gettito che risulterà dall'I.M.U.;

Che il versamento dell'imposta è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs.vo n. 241/1997 (modello F24), con le modalità da stabilire con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

Che, nelle more dell'approvazione della convenzione, tra questo Comune e quelli limitrofi di Feroletto Antico e Serrastretta, con deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 02.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario Responsabile dell'I.M.U. nella persona del dipendente comunale, Sig. Notaro José Francisco, già Responsabile dell'I.C.I.;

Effettuati i calcoli presunti dell'entrata, in considerazione dell'applicazione in via sperimentale dell'imposta di che trattasi e della conseguente opportunità di applicare, per l'anno 2012, le aliquote di base indicate nella normativa di riferimento, tutto ciò al fine di salvaguardare il rispetto degli equilibri di bilancio;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Con n.10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Rifiorati, Talarico e Scalise), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di determinare, per l'anno 2012, come di seguito, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), istituita, in via sperimentale, a decorrere dal 2012 e fino al 2014, per effetto dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011:
 - 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenze;
 - 0,76% aliquota di base (per abitazioni secondarie ed altri immobili);
 - 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del D.L. 30.12.1993 N. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.1994, n. 133;
- 3) Di stabilire che, dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del relativo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con maggiorazione di Euro 50,00 per ciascun figlio non superiore a 26 anni purché dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- 4) Di dare atto che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base;

Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini specificati all'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Geom. Gianluca Cuda

IL SEGRETARIO CAPO
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

<p>Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to José Francisco Notaro</p>	<p>Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Antonio Fialà</p>
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi 18 APR. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO CAPO
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO CAPO
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

Per copia conforme all'originale.

Pianopoli, li _____



IL SEGRETARIO CAPO
D.ssa Maria Grazia Rivezzi